



**UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA**  
**CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA – ALZANO SCRIVIA**  
*Provincia di Alessandria*

**SERVIZI CIMITERIALI**

Via Garibaldi n. 43 – 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)  
tel 0131/826565 – PEC [unionebassavallescriviascrivia@pec.it](mailto:unionebassavallescriviascrivia@pec.it)  
[www.unionebassavallescriviascrivia.al.it](http://www.unionebassavallescriviascrivia.al.it)

**PROGETTO DI SERVIZIO**

**Gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri comunali di Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia e Guazzora oltre ai servizi di pulizia e di manutenzione del verde da svolgersi presso il cimitero comunale di Castelnuovo Scrivia**

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO E CAPITOLATO TECNICO**

# INDICE

1. Inquadramento territoriale e demografico .....	4
L'Unione Bassa Valle Scrivia .....	4
1.2 Dati demografici e territoriali dei Comuni dell'Unione.....	4
2. Inquadramento dei cimiteri .....	5
2.1 Cimitero di Castelnuovo Scrivia.....	5
2.2 Cimitero di Alzano Scrivia .....	6
2.3 Cimitero di Guazzora .....	7
3. Dati statistici sulle operazioni cimiteriali.....	8
3.1 Dati storici – Triennio di riferimento delle operazioni cimiteriali 2023 – 2024 - 2025.....	8
3.2 Stima delle operazioni attese – durata contrattuale mesi 36 .....	8
PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATI .....	10
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	12
Art. 1 – Oggetto e finalità dell'affidamento .....	12
Art. 2 – Durata dell'appalto .....	12
Art. 3 – Importo dell'appalto .....	13
Art. 4 – Prospetto economico .....	13
Art. 6 – Patrimonio affidato.....	15
PARTE II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI .....	16
Art. 7 – Modalità di espletamento del servizio.....	16
Art. 8 – Sedi e orari di esecuzione.....	16
Periodo da ottobre a maggio.....	16
Art. 9 – Servizi ordinari.....	17
Art. 10 – Descrizione operativa delle operazioni cimiteriali.....	17
10.A – Inumazione in campo comune .....	18
10.B – Esumazione .....	18
10.C – Tumulazione in colombaro ed edicola .....	18
10.D – Tumulazione ipogea in tombone.....	19
10.E – Estumulazione finalizzata alla raccolta dei resti mortali .....	19
10.F – Estumulazione finalizzata alla traslazione di feretro.....	19
10.G – Conferimento in ossario comune o cinerario comune .....	20
10.H – Sanificazione dei loculi in colombaro ed edicola.....	20
10.I – Ricognizione della sepoltura per verifica della capacità ricettiva .....	20
Art. 11 – Servizio di pulizia presso il cimitero del comune di Castelnuovo Scrivia .....	20
Art. 12 – Manutenzione del verde presso il cimitero del Comune di Castelnuovo Scrivia.....	21
Art. 13 – Supporto alla gestione amministrativa dei servizi cimiteriali .....	22
Art. 14 – Rifiuti cimiteriali .....	22

PARTE III – ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	24
Art. 15 – Tenuta dei lavori, organizzazione e direzione dell'esecuzione .....	24
Art. 16 – Personale e contratti collettivi .....	24
Art. 17 – Clausola sociale, pari opportunità generazionali e di genere, inclusione lavorativa.....	24
17.3 – Rapporto sulla situazione del personale (art. 1, c. 1, All. II.3) .....	25
17.4 – Relazione di genere (art. 1, c. 2, All. II.3) .....	25
17.5 – Disabilità e diritto al lavoro (art. 1, c. 3, All. II.3) .....	25
17.6 – Quote di assunzione giovanile e femminile (art. 1, c. 4, All. II.3).....	26
Art. 18 – Sicurezza sul lavoro – DUVRI – Oneri da interferenza .....	26
Art. 19 – Subappalto.....	26
Art. 20 – Garanzia definitiva (cauzione) .....	26
Art. 21 – Coperture assicurative .....	27
Art. 22 – Sciopero e servizio pubblico essenziale .....	28
Art. 23 – Penali .....	28
Art. 24 – Inadempienze, diffida, risoluzione del contratto.....	29
Art. 25 – Recesso.....	30
Art. 26 – Facoltà di controllo e ispezione .....	30
PARTE IV – DISPOSIZIONI ECONOMICHE.....	31
Art. 27 – Corrispettivo e modalità di pagamento .....	31
Art. 28 – Tracciabilità dei flussi finanziari .....	31
Art. 29 – Revisione prezzi .....	32
Art. 30 – Contratto d'appalto .....	32
PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI.....	33
Art. 31 – Obblighi in materia di prevenzione della corruzione e codice di comportamento .....	33
Art. 32 – Trattamento dei dati personali .....	33
Art. 33 – Struttura competente e controversie .....	34
Art. 34 – Disposizioni finali e transitorie.....	34
ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	36
QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DEL SERVIZIO.....	36
Gestione dei Servizi Cimiteriali – Comuni di Castelnuovo Scivia, Alzano Scivia e Guazzora.....	36

## 1. Inquadramento territoriale e demografico

### L'Unione Bassa Valle Scrivia

L'Unione Bassa Valle Scrivia, con sede in Castelnuovo Scrivia (AL), Via Garibaldi 43, è costituita ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) fra i Comuni di Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora, tutti ubicati nella Provincia di Alessandria, confinanti tra loro, in territorio pianeggiante dell'estremo sud-est piemontese in prossimità del confine con la Lombardia e del corso del Torrente Scrivia.

L'atto costitutivo dell'Unione (rep. 3614 del 13 marzo 2014), prorogato dai rispettivi Consigli Comunali ai sensi dell'art. 1, c. 4, dello Statuto dell'Unione, e l'accordo operativo approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 12 del 31/07/2019 (prorogato con deliberazione n. 11/2024), riconoscono in capo all'Unione la titolarità della gestione dei servizi cimiteriali per i tre Comuni aderenti.

### 1.2 Dati demografici e territoriali dei Comuni dell'Unione

Di seguito si riportano i dati demografici e territoriali dei tre Comuni dell'Unione, aggiornati alle ultime rilevazioni ISTAT disponibili:

Comune	Popolazione residente (ab.)	Superficie (km <sup>2</sup> )	Densità (ab./km <sup>2</sup> )	Altitudine (m s.l.m.)
Castelnuovo Scrivia	4.815	45,42	106,0	85
Alzano Scrivia	356	2,10	169,5	84
Guazzora	303	2,91	104,1	78
<b>TOTALE UNIONE</b>	<b>5.474</b>	<b>50,43</b>	<b>108,5</b>	—

La popolazione complessiva dell'Unione ammonta a circa 5.474 abitanti, distribuiti sui 50,43 km<sup>2</sup> complessivi dei tre territori comunali. Castelnuovo Scrivia rappresenta il polo demografico e amministrativo dell'Unione, ospita la sede istituzionale e concentra circa l'88% della popolazione complessiva. Alzano Scrivia e Guazzora sono piccoli centri rurali contigui, caratterizzati da insediamenti compatti, popolazione anziana e bassa dinamica demografica.

Il bacino di utenza dei servizi cimiteriali è rappresentato dall'intera comunità dei tre Comuni nonché dai numerosi utenti esterni (familiari di defunti, concessionari di sepolture..) che vantano diritti di sepoltura o nei confronti delle salme già sepolte nei cimiteri della Bassa Valle Scrivia.

## 2. Inquadramento dei cimiteri

L'oggetto dell'appalto interessa i tre cimiteri comunali dei Comuni aderenti all'Unione, ciascuno con caratteristiche, dimensioni e dotazioni infrastrutturali differenti. Si forniscono di seguito le rappresentazioni cartografiche (mappe satellitari) ed i principali dati identificativi.

### 2.1 Cimitero di Castelnuovo Scrvia

Polo cimiteriale principale dell'Unione, è dotato di camera mortuaria, edicole gentilizie, colombari, campi di inumazione, ossari, aree a verde di pertinenza e servizi igienici. È l'unico cimitero per il quale sono richiesti, oltre alle operazioni necroforiche, anche il servizio di pulizia e quello di manutenzione del verde.



**Indirizzo:** Via Madonne delle Grazie, 15053 Castelnuovo Scrvia (AL)

## 2.2 Cimitero di Alzano Scrivia

Cimitero di piccole dimensioni a servizio del Comune di Alzano Scrivia, comprendente campi di inumazione, colombari, ossario, edicole, servizi igienici, con caratteristiche tipiche dei piccoli cimiteri rurali della pianura alessandrina.



**Indirizzo:** Via del Cimitero, 15050 Alzano Scrivia (AL)

### 2.3 Cimitero di Guazzora

Cimitero di piccole dimensioni a servizio del Comune di Guazzora, anch'esso comprendente campi di inumazione, colombari, edicole, ossario comune e tombe ipogee e servizi igienici;



**Indirizzo:** Via Giovanni XXIII, 15050 Guazzora (AL) |

### 3. Dati statistici sulle operazioni cimiteriali

Ai fini della corretta quantificazione dell'appalto e del calcolo del monte ore presunto, si rappresentano di seguito i dati statistici relativi alle operazioni cimiteriali svolte nell'ultimo triennio presso i tre cimiteri (medie storiche), nonché la stima delle operazioni attese per il triennio contrattuale 2026-2029.

#### 3.1 Dati storici - Triennio di riferimento delle operazioni cimiteriali 2023 - 2024 - 2025

Tipologia di operazione	Castelnuovo Scrvia	Alzano Scrvia	Guazzora	Totale annuo medio
Inumazioni in campo comune	7	—	—	7
Tumulazioni in loculo/edicola	54	4	4	62
Tumulazioni ceneri/resti in loculo/edicola	12	-	-	12
Tumulazione ceneri/resti in ossario	4		1	5
Tumulazioni ipogee in tombone	—	—	1	1
Esumazioni ordinarie	3	—	—	3
Esumazioni straordinarie	—	—	—	—
Estumulazioni (raccolta resti)	6	—	—	6
Estumulazioni (traslazione feretro)	5	—	—	5
Conferimenti in ossario comune	—	—	—	—
Sanificazioni di loculi	—	—	—	—
Ricognizioni per verifica capacità	—	—	—	—
<b>TOTALE OPERAZIONI / anno</b>	<b>91</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>101</b>

#### 3.2 Stima delle operazioni attese - durata contrattuale mesi 36

Sulla base della media triennale di cui al paragrafo precedente, tenuto conto della tendenza demografica dei tre Comuni (caratterizzata da una lieve diminuzione della popolazione e da un tasso di mortalità in linea con la media regionale piemontese), nonché della programmazione futura, si stima il fabbisogno annuo medio del triennio contrattuale come di seguito indicato

La seguente tabella riporta la stima media annua delle operazioni cimiteriali previste per ciascun Comune dell'Unione, e il costo unitario stimato per singola voce (IVA esclusa).

OPERAZIONE	COSTO UNITARIO STIMATO IVA ESCLUSA	N. OPERAZIONE Castelnuovo S.	N. OPERAZIONE Alzano S.	N. OPERAZIONE Guazzora	TOTALE OPERAZIONI
<b>ESTUMULAZIONI</b>					
<b>Edicola/Loculo</b>					
Feretro da loculo di testa	€ 250,00	8	-	-	<b>8</b>
Feretro da loculo di fascia	€ 360,00	3	-	-	<b>3</b>
Resti o ceneri da loculo di testa	€ 80,00	1	-	-	<b>1</b>
Resti o ceneri da loculo di fascia	€ 90,00	1	-	-	<b>1</b>
Ceneri dal campo	€ 120,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>Ossarietto</b>					
Resti/Ceneri da ossario	€ 60,00	1	-	-	<b>1</b>
Resti/Ceneri ossario lapide multipla	€ 90,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>Tomba ipogea (Tombone)</b>					
Feretro	€ 400,00	1	-	-	<b>1</b>
Cassetta resti/Urna ceneri	€ 120,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>ESUMAZIONI</b>					
Feretro dal campo	€ 400,00	10	-	-	<b>10</b>
Esumazione straordinaria	€ 590,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>INUMAZIONI</b>					
Feretro nel campo	€ 300,00	7	-	-	<b>7</b>
<b>TUMULAZIONE</b>					
<b>Edicola/ loculo</b>					
Feretro in loculo di testa	€ 230,00	30	4	4	<b>38</b>
Feretro in loculo di fascia	€ 280,00	30	-	-	<b>30</b>
Resti o ceneri in loculo di testa	€ 80,00	7	-	-	<b>7</b>
Resti o ceneri in loculo di fascia	€ 90,00	6	-	-	<b>6</b>
Ceneri in campo	€ 120,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>Ossarietto</b>					
Resti/ceneri in ossario singolo	€ 60,00	1	-	-	<b>1</b>
Resti/Ceneri ossario lapide multipla	€ 90,00	4	-	-	<b>4</b>
<b>Tomba ipogea (Tombone)</b>					
Feretro	€ 500,00	1	-	-	<b>1</b>
Resti o ceneri	€ 120,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
Riduzione resti	€ 150,00	8	-	-	<b>8</b>
Spargimento ceneri	€ 20,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>smontaggio/rimontaggio lapide extra operazione:</b>					
- ossario singolo	€ 30,00	1	-	-	<b>1</b>
- ossario lapide multipla	€ 40,00	4	-	-	<b>4</b>
- loculo di testa	€ 40,00	4	-	-	<b>4</b>
- loculo di fascia	€ 60,00	2	-	-	<b>2</b>
- tombone ipogeo	€ 90,00	1	-	-	<b>1</b>
<b>TOTALE OPERAZIONI (12 mesi)</b>		<b>138</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>146</b>

## **PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATI**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche "Capitolato") disciplina i rapporti contrattuali tra l'Unione dei Comuni della Bassa Valle Scrivia (di seguito anche "Unione", "Amministrazione" o "Stazione Appaltante") e l'operatore economico aggiudicatario (di seguito anche "Appaltatore" o "Aggiudicatario") relativi all'affidamento dei servizi cimiteriali, di pulizia e di manutenzione del verde da svolgersi presso i cimiteri comunali di Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia e Guazzora.

L'affidamento è disciplinato dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), e dai relativi allegati, nonché dalle ulteriori disposizioni normative, regolamentari e tecniche vigenti, di seguito indicate a titolo non esaustivo:

- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – Regolamento di Polizia Mortuaria nazionale;
- Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 e successive integrazioni (Circ. Min. Sanità n. 10/1998);
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 – Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- Legge Regionale Piemonte 3 agosto 2011, n. 15 – Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali;
- D.P.G.R. Piemonte 8 agosto 2012, n. 7/R – Regolamento regionale in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali in attuazione dell'art. 15 della L.R. 15/2011;
- Regolamenti comunali di Polizia Mortuaria dei Comuni di Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia e Guazzora;
- D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 – Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari, in particolare gli artt. 12 e 13 sui rifiuti da esumazione, estumulazione e altre attività cimiteriali;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Norme in materia ambientale (Testo Unico Ambientale);
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 29 gennaio 2021 – Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli edifici e per la fornitura di prodotti detergenti;
- D.M. 10 marzo 2020, n. 63 – Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e per la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. – Protezione dei dati personali;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- Codice civile, in particolare per quanto compatibile con la disciplina contrattuale pubblica;

Tutte le norme richiamate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute nel corso del periodo contrattuale. In caso di sopravvenute modifiche normative, l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi senza che ciò comporti maggiori oneri a carico dell'Unione.

## **PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità dell'affidamento**

1.1 Il presente Capitolato disciplina l'affidamento, in lotto unico, dei seguenti servizi:

- a) Operazioni cimiteriali presso i cimiteri di Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia e Guazzora (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, conferimenti in ossario/cinerario comune, sanificazioni, ricognizioni, e operazioni connesse);
- b) Servizio di pulizia di tutti gli spazi cimiteriali del cimitero di Castelnuovo Scrivia (locali, servizi igienici, aree pavimentate, vialetti, scale, portici e altre aree pertinenziali);
- c) Servizio di manutenzione del verde presso il cimitero di Castelnuovo Scrivia (sfalcio, diserbo, potature, manutenzione siepi e tappezzanti);
- d) Servizio di supporto e coordinamento amministrativo agli uffici comunali e dell'Unione per la gestione degli archivi cimiteriali.

1.2 Le indicazioni tecniche contenute nel presente Capitolato sono da intendersi minime e possono essere integrate nel corso dell'appalto sulla base delle indicazioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP) .

1.3 Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto. L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili al servizio. La sottoscrizione del contratto comporta la piena accettazione di tutte le clausole contenute nel Capitolato e nei suoi allegati.

1.4 L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato, dal contratto e da ogni documento ad esso allegato.

### **Art. 2 – Durata dell'appalto**

2.1 La durata dell'affidamento è fissata in 36 (trentasei) mesi consecutivi a far data dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di affidamento dell'incarico in caso di consegna anticipata;

2.2 Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi. L'Appaltatore è tenuto ad accettare la proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

2.3 Considerata la natura di servizio pubblico essenziale delle operazioni cimiteriali, l'Amministrazione potrà altresì avvalersi della consegna anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, nelle more della stipulazione del contratto.

2.4 Tutte le spese, imposte e tasse relative al contratto (bollo, registrazione, diritti fissi, ecc.) sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

## **Art. 3 – Importo dell'appalto**

3.1 Il corrispettivo contrattuale sarà determinato in sede di aggiudicazione dello stesso.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività aziendale svolta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., e non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari ad Euro 1.000,00/annui IVA esclusa, come risultante dall'elaborazione del D.U.V.R.I. ("documento unico di valutazione dei rischi"), che è allegato al presente capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale. L'aggiudicatario è tenuto ad applicare tutte le misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera pari ad € 33.625,00 IVA esclusa;

Il valore economico del servizio annuo è quantificato in € 51.700,00, oltre IVA di legge; il valore economico complessivo dell'appalto, posto a base di gara, è quantificato in € 155.100,00 oltre IVA di legge, per la durata di 36 mesi, di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza come individuati nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta;

3.2 Considerata l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi, il valore massimo stimato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 ammonta a € 180.950,00 oltre IVA.

3.3 L'appalto è affidato a corpo. Il prezzo contrattuale è fisso e invariabile e remunera integralmente tutte le prestazioni, gli oneri e le spese necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, senza possibilità di compensi aggiuntivi, salvo espressa previsione contrattuale.

3.4 Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto né pretendere indennizzi o compensi ulteriori.

3.5 La variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni entro il limite del quinto d'obbligo è disposta con apposito provvedimento del RUP, sulla base di una motivata richiesta dell'Amministrazione, e formalizzata in un atto aggiuntivo al contratto.

3.6 Restano ferme le ulteriori ipotesi di modifica del contratto durante il periodo di efficacia previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, ricorrendone i presupposti di legge.

## **Art. 4 – Prospetto economico**

Il valore economico è stato determinato con riferimento al monte ore presunto, al costo medio del lavoro come determinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "*costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi*", all'incidenza dei materiali di consumo (circa 3%), delle spese generali (circa 6%) e dell'utile d'impresa (circa 5%), oltre alla quota di oneri della sicurezza.

Il prospetto economico degli oneri complessivi del servizio è di seguito riepilogato:

	VOCE DI COSTO	IMPORTO 12 MESI	IMPORTO 36 MESI
A	COSTO DEL PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00	
B	COSTO DEL PERSONALE SERVIZI MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 8.494,00	
€	COSTO DEL PERSONALE SERVIZI DI PULIZIA	€ 5.131,00	
D	<b>COSTO TOTALE PERSONALE</b>	<b>€ 33.625,00</b>	<b>€ 100.875,00</b>
E	COSTO ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	€ 9.379,00	
F	COSTO ATTREZZATURE SERVIZI MANUTENZIONE VERDE	€ 1.320,00	
G	COSTO ATTREZZATURE SERVIZI DI PULIZIA	€ 150,00	
H	<b>COSTO TOTALE ATTREZZATURE</b>	<b>€ 10.849,00</b>	<b>€ 32.547,00</b>
I	MATERIALI DI CONSUMO (3% di D+H)	€ 1.334,00	
L	SPESE GENERALI (6% di D+H)	€ 2.668,00	
M	UTILE D'IMPRESA (5% di D+H)	€ 2.224,00	
N	<b>COSTO TOTALE VOCI DI GESTIONE</b>	<b>€ 6.226,00</b>	<b>€ 18.678,00</b>
O	<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.700,00</b>	<b>€ 152.100,00</b>
P	ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Q	<b>IMPORTO COMPLESSIVO 12 MESI AL NETTO IVA</b>	<b>€ 51.700,00</b>	<b>155.100,00</b>
R	IVA (22%)	€ 11.374,00	€ 34.122,00
S	<b>IMPORTO COMPLESSIVO IVA COMPRESA</b>	<b>€ 63.074,00</b>	<b>189.222,00</b>

5.1 La categoria prevalente del servizio è rappresentata dalle operazioni cimiteriali.

5.2 Il monte ore complessivo stimato per le attività previste è di n. 4560 ore per la durata di 36 mesi.

5.3 L'Appaltatore dovrà garantire, salva diversa migliore offerta organizzativa, la presenza minima di:

- n. 2 addetti per le attività afferenti i servizi cimiteriali;
- n. 1 addetto per le attività afferenti il servizio di pulizia;
- n. 1 addetto per le attività di manutenzione del verde.

5.4 Il personale dovrà essere idoneo e qualificato secondo quanto disposto dall'art. 21 del D.P.G.R. Piemonte 8 agosto 2012, n. 7/R, ed in numero sufficiente ad assicurare il regolare svolgimento di tutti i servizi previsti.

## **Art. 6 – Patrimonio affidato**

6.1 L'Unione mette a disposizione, in comodato d'uso gratuito per l'espletamento del servizio, alcuni locali ed attrezzature siti all'interno dei cimiteri comunali, descritti analiticamente in apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

6.2 L'Appaltatore potrà utilizzare detti mezzi e locali impegnandosi a mantenerli in buono stato di conservazione, fatta salva la normale usura, e a restituirli al termine del contratto nel medesimo stato di efficienza in cui sono stati ricevuti.

6.3 In caso di danni non causati dal mero deterioramento per l'uso e non imputabili a forza maggiore, l'Unione ne chiederà il risarcimento applicando il valore di mercato del bene nuovo.

## **PARTE II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

### **Art. 7 – Modalità di espletamento del servizio**

7.1 I servizi oggetto del presente Capitolato dovranno essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali, dei Regolamenti comunali di Polizia Mortuaria, del D.P.R. 285/1990, della L.R. Piemonte 15/2011 e del D.P.G.R. 7/R/2012, nonché secondo quanto specificato nel presente Capitolato.

7.2 Il competente ufficio comunale comunicherà alla ditta affidataria i dati necessari per lo svolgimento dei servizi telefonicamente, a fini operativi, e tramite posta elettronica, a fini amministrativi, entro 24 ore dalla data prevista di svolgimento.

7.3 L'Appaltatore deve eseguire le operazioni di inumazione/tumulazione nel giorno stesso in cui le salme sono condotte al cimitero. L'Appaltatore deve garantire le operazioni anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute contemporaneamente nello stesso arco temporale in più cimiteri, avendo facoltà di avvalersi di personale di collaborazione.

7.4 Tutte le attrezzature, i materiali e i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento dei servizi sono a totale carico della ditta appaltatrice.

7.5 Nell'esecuzione delle varie operazioni l'impresa dovrà agire con atteggiamento attento, consono al luogo, rispettoso del sentimento dei cittadini dolenti, prestando la massima attenzione e prudenza nel salvaguardare l'integrità delle apparecchiature, dei manufatti e delle infrastrutture presenti sulle aree oggetto degli interventi.

### **Art. 8 – Sedi e orari di esecuzione**

8.1 I luoghi di esecuzione del servizio sono:

- Cimitero di Alzano Scrivia – operazioni cimiteriali;
- Cimitero di Castelnuovo Scrivia – operazioni cimiteriali, pulizia e manutenzione del verde;
- Cimitero di Guazzora – operazioni cimiteriali.

8.2 Le operazioni cimiteriali di sepoltura non sono ammesse nei giorni festivi e nella fascia oraria antimeridiana dei giorni immediatamente successivi ai suddetti giorni festivi; tali operazioni saranno svolte indicativamente nei seguenti orari:

#### ***periodo da giugno a settembre:***

- lunedì (o giorno post-festivo): 16:30;
- dal martedì al sabato: 10:30 – 11:30 / 16.30.

#### ***Periodo da ottobre a maggio***

- lunedì (o giorno post-festivo): 15:30 – 16.30
- dal martedì al sabato: 10:30 – 11:30 / 15:30.

8.3 È fatto salvo lo svolgimento delle operazioni di sepoltura in fasce orarie diverse per motivate e giustificate esigenze manifestate dall'utenza, dalle autorità sanitarie o dall'Amministrazione, nel rispetto delle esigenze di tutela della salute dei lavoratori, così come risultanti dai protocolli sanitari.

### **Art. 9 – Servizi ordinari**

Costituiscono servizi ordinari, da rendersi senza ulteriore richiesta dell'Amministrazione e con la frequenza necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dei cimiteri:

- Esecuzione di scavi di fossa per inumazioni ed esumazioni;
- Tumulazione/estumulazione di cadaveri, resti mortali o ceneri in loculo, ossario o tomba di famiglia;
- Conferimento di resti ossei e ceneri in ossario o cinerario comune;
- Manutenzione dei campi di inumazione, compresa la preparazione delle aree, la sagomatura ed il ricalzo dei tumuli;
- Pulizia delle aree prima e dopo gli interventi;
- Ispezioni di posti salma in manufatti cimiteriali per verifica della capacità ricettiva;
- Preparazione dei luoghi di sepoltura;
- Raccolta e deposito dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali, nel rispetto del D.P.R. 254/2003;
- Diserbo di viali, piazzali, superfici pavimentate interne ed esterne ai campi di sepoltura, mediante intervento manuale, meccanico e/o chimico nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- Sfalcio e mantenimento dei prati, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi;
- Manutenzione delle tappezzanti erbacee ed arbustive;
- Manutenzione e realizzazione di nuove siepi su indicazione del RUP;
- Potature ordinarie;
- Pulizie ordinarie dei locali e degli spazi cimiteriali settimanalmente;
- Posizionamento dei cassoni destinati alla raccolta dei rifiuti, ai fini dello svuotamento, secondo le modalità previste dal competente gestore del servizio di igiene urbana.

### **Art. 10 – Descrizione operativa delle operazioni cimiteriali**

Le operazioni cimiteriali oggetto dell'appalto devono essere eseguite a regola d'arte, nel rispetto della normativa di Polizia Mortuaria (D.P.R. 285/1990, L.R. 15/2011, D.P.G.R. 7/R/2012), del Regolamento comunale, delle norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e di gestione dei rifiuti (D.P.R. 254/2003).

Il personale dell'Appaltatore provvede a ricevere le salme all'ingresso del cimitero, previa verifica dei necessari documenti (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, comunicazioni

varie). Le salme verranno quindi accompagnate al luogo della sepoltura. L'Appaltatore consegna i documenti agli uffici competenti e provvede all'aggiornamento del registro giornaliero delle operazioni cimiteriali.

Di seguito la descrizione delle operazioni cimiteriali.

#### **10.A – Inumazione in campo comune**

- Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale mediante apposita transennatura e segnaletica di sicurezza, e successiva rimozione delle stesse al termine dell'operazione;
- Escavazione della fossa di dimensioni conformi alla normativa vigente (artt. 71-72 D.P.R. 285/1990);
- Accoglimento del defunto e trasporto dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione;
- Deposizione del feretro nella fossa;
- Chiusura e riempimento della fossa;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Qualora necessario, ed in assenza di monumenti o cippi, ripristino del tumulo.

#### **10.B – Esumazione**

- Delimitazione della zona con transennatura e segnaletica di sicurezza, con successiva rimozione al termine;
- Rimozione e custodia della pietra tombale;
- Escavazione della fossa fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta sulle tombe vicine;
- Apertura del feretro alla presenza del personale sanitario, ove richiesto dalla normativa;
- Verifica dell'avvenuta mineralizzazione;
- Se mineralizzati, raccolta dei resti in cassetta di zinco o cassa di cartone, in relazione alla futura destinazione;
- Se non completamente mineralizzati, applicazione della procedura prevista dall'art. 86 del D.P.R. 285/1990 e dalle norme regionali;
- Ripristino dei luoghi e riposizionamento della pietra tombale.

#### **10.C – Tumulazione in colombaro ed edicola**

- Accoglimento del defunto e trasporto al luogo di tumulazione;
- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori conformi al D.Lgs. 81/2008 ed all'Allegato XVIII del medesimo decreto;
- Rimozione della lastra di chiusura, ove presente;
- Apertura del loculo;
- Tumulazione del feretro all'interno del loculo;

- Chiusura del loculo a regola d'arte con manufatto idoneo a garantire la tenuta stagna (artt. 76-77 D.P.R. 285/1990);
- Riposizionamento della lastra di chiusura;
- Rimozione di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Ripristino dei luoghi.

Le medesime procedure si applicano in caso di necessità di provvedere all'inserimento in loculo o celletta di cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie.

#### ***10.D – Tumulazione ipogea in tombone***

- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Rimozione della lastra di chiusura, ove presente;
- Apertura del tombone con cautela e nel rispetto delle norme di sicurezza per spazi confinati;
- Tumulazione del feretro all'interno del tombone;
- Chiusura a regola d'arte;
- Riposizionamento della lastra di chiusura;
- Rimozione di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Ripristino dei luoghi.

#### ***10.E – Estumulazione finalizzata alla raccolta dei resti mortali***

- Delimitazione della zona con transennatura e segnaletica di sicurezza;
- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Apertura della tomba in colombaro o ipogea;
- Apertura del feretro;
- Verifica dello stato di mineralizzazione;
- Raccolta dei resti mortali, qualora possibile;
- Se mineralizzati, raccolta in cassetta di zinco o cassa di cartone in relazione alla futura destinazione;
- Smaltimento dei rifiuti da estumulazione ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 254/2003;
- Ripristino dei luoghi.

#### ***10.F – Estumulazione finalizzata alla traslazione di feretro***

- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Apertura del loculo;
- Verifica della condizione del feretro;
- Qualora necessario, inserimento del feretro in sogliola nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 88 del D.P.R. 285/1990;
- Estrazione del feretro;

- Pulizia e disinfezione del loculo;
- Chiusura del loculo a regola d'arte;
- Ripristino dei luoghi.

#### ***10.G – Conferimento in ossario comune o cinerario comune***

- Delimitazione della zona con transennatura e segnaletica di sicurezza;
- Apertura dell'ossario o cinerario comune;
- Spargimento dei resti mortali o delle ceneri secondo le indicazioni del responsabile;
- Chiusura dell'ossario/cinerario comune;
- Ripristino dei luoghi.

#### ***10.H – Sanificazione dei loculi in colombaro ed edicola***

- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Rimozione della lastra di chiusura;
- Apertura del loculo;
- Pulizia del loculo;
- Sanificazione del loculo con prodotti conformi alla normativa sanitaria;
- Chiusura del loculo a regola d'arte;
- Riposizionamento della lastra di chiusura;
- Ripristino dei luoghi.

#### ***10.I – Ricognizione della sepoltura per verifica della capacità ricettiva***

- Costruzione e montaggio di impalcature, ponteggi e sollevatori;
- Rimozione della lastra o pietra tombale;
- Apertura del loculo o della sepoltura;
- Verifica dei feretri presenti per la stima della capacità ricettiva residua;
- Documentazione fotografica, qualora richiesta dall'Amministrazione;
- Chiusura del loculo a regola d'arte;
- Riposizionamento della lastra/pietra tombale;
- Ripristino dei luoghi.

### **Art. 11 – Servizio di pulizia presso il cimitero del comune di Castelnuovo Scivia**

11.1 Le operazioni di pulizia riguardano:

- Locali cimiteriali pubblici di servizio (uffici, depositi, servizi igienici);
- Percorsi pedonali e carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, superfici pavimentate;
- Portici, logge, terrazze;

- Aree di pertinenza per lo stazionamento dei cassonetti.

11.2 Le attività di pulizia devono essere eseguite con macchinari e attrezzature idonee, e a mano per le superfici difficilmente raggiungibili. Il servizio di pulizia comprende le seguenti attività:

Esposizione dei cassoni destinati alla raccolta dei rifiuti urbani posti all'interno del cimitero di Castelnuovo Scrivia, per lo svuotamento, secondo le modalità e gli orari previsti dal competente gestore del servizio di igiene urbana;

- Pulizia di tutte le superfici pavimentate (cemento, autobloccanti, asfalto, terra battuta, pietra, cotto, ecc.), coperte e scoperte, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, percorsi pedonali e carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, viali, piazzole, gallerie, portici, logge e terrazze;
- Deragnatura di tutti gli spazi pubblici per garantire uno stato di decoro e pulizia;
- Rimozione di eventuali vasi, ceri, bottiglie di plastica giacenti sui pavimenti dei corpi loculi;
- Rifornimento dei materiali di consumo nei servizi igienici (carta igienica, salviette, sapone liquido) ogni qualvolta necessario;
- Spalatura della neve nei percorsi interni ai cimiteri, spargimento di prodotti antigelo, segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi, quando necessario;
- Estirpazione e asportazione di erbe, muschi e licheni ove presenti.

11.3 L'Appaltatore deve procedere a pulizie generali in occasione della Commemorazione dei Defunti, delle festività di Natale e di Pasqua, Festa della Madonne delle Grazie (2 agosto) comprendenti tutte le attività di cui ai commi precedenti.

11.4 Il servizio deve essere svolto, possibilmente, in orari nei quali il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

11.5 Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi, ecc.) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette, ecc.).

13.6 In conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. 29 gennaio 2021, l'Appaltatore deve impiegare prodotti detergenti per la pulizia ordinaria conformi alle specifiche tecniche del CAM (in via prioritaria con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalente);

## **Art. 12 - Manutenzione del verde presso il cimitero del Comune di Castelnuovo Scrivia**

12.1 L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno del cimitero di Castelnuovo Scrivia, al fine di garantire la cura ed il decoro degli spazi verdi cimiteriali. Interventi generali di manutenzione del verde, qualora necessari, devono essere effettuati in occasione della Commemorazione dei Defunti, delle festività di Natale e di Pasqua, Festa della Madonne delle Grazie (2 agosto)

12.2 La manutenzione del verde comprende le seguenti operazioni:

- Sfalciatura dell'erba dei prati cimiteriali, con raccolta e rimozione del materiale di risulta quanto prima dai campi e dalle aree di pertinenza dei cimiteri;
- Interventi di diserbo chimico e meccanico, nei viali, vialetti, campi di inumazione e ai bordi degli edifici pubblici, in modo da garantire sempre un aspetto ordinato e pulito dei luoghi;
- Potatura di arbusti, cespugli e siepi con raccolta ed asportazione del materiale di risulta;
- Manutenzione delle tappezzanti erbacee ed arbustive e mantenimento di nuove siepi su indicazione del RUP.

12.3 Tutte le operazioni di manutenzione del verde devono essere svolte prestando attenzione alla sicurezza degli utenti. Restano a carico dell'Appaltatore le spese di fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti e del materiale di consumo. L'Appaltatore deve utilizzare macchinari ed attrezzature conformi alla normativa vigente.

12.4 Le operazioni di manutenzione del verde e la fornitura di prodotti per la cura del verde dovranno essere svolte nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 10 marzo 2020, n. 63;

### **Art. 13 – Supporto alla gestione amministrativa dei servizi cimiteriali**

La ditta dovrà svolgere attività di supporto e coordinamento amministrativo con l'ufficio competente per l'aggiornamento, l'integrazione e la correzione degli archivi informatici relativi ai defunti, alle sepolture ed alle concessioni cimiteriali, anche mediante l'uso degli applicativi gestionali in uso presso l'Unione. Tale attività include la comunicazione tempestiva al RUP di ogni informazione utile alla regolare tenuta degli archivi e dei registri obbligatori previsti dal D.P.R. 285/1990 e dai Regolamenti comunali.

### **Art. 14 – Rifiuti cimiteriali**

14.1 L'Appaltatore dovrà provvedere, con proprio personale e propri mezzi, agli adempimenti previsti dalle normative vigenti (in particolare dal D.P.R. 254/2003 e dal D.Lgs. 152/2006) in ordine alle operazioni di deposito, gestione e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

14.2 I rifiuti prodotti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione (zinco, resti lignei, stracci, simboli religiosi minori, materiali contaminati) sono qualificati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 152/2006 e devono essere riposti negli appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile, recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni", collocati in luogo riparato nell'area cimiteriale designata, in attesa del ritiro da parte del soggetto competente alla gestione del servizio (Gestione Ambiente) su richiesta del Comune. I costi di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore, salvo diversa indicazione contrattuale.

14.3 Inerti, materiali lapidei e ogni altro rifiuto derivanti dalle attività cimiteriali eseguite dall'Appaltatore sono raccolti, gestiti, trasportati e smaltiti a cura e spese del medesimo Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, in particolare del D.P.R. 254/2003, del D.Lgs. 152/2006 e delle relative norme attuative, mediante conferimento ad impianti

autorizzati. Restano a carico dell'Appaltatore anche tutti gli adempimenti documentali (compilazione del formulario di identificazione del rifiuto, tenuta dei registri di carico e scarico ove previsti, classificazione e attribuzione del corretto codice CER/EER, comunicazioni MUD).

14.4 Simboli religiosi, scritte e cornici in materiale metallico saranno raccolti dall'Appaltatore e consegnati al competente ufficio comunale per il recupero o lo smaltimento secondo le procedure stabilite.

14.5 Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'Appaltatore si impegna sin d'ora al loro rispetto, apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

## **PARTE III – ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

### **Art. 15 – Tenuta dei lavori, organizzazione e direzione dell'esecuzione**

15.1 L'Appaltatore si impegna a rendere le prestazioni nel rigoroso rispetto delle regole dell'arte, con idonea organizzazione aziendale e fornitura di tutti i materiali, mezzi ed attrezzature necessari allo svolgimento delle attività previste.

15.2 Le operazioni di espletamento degli interventi dovranno avvenire nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento alla polizia mortuaria, alla previdenza sociale, all'antifortunistica ed alla normativa ambientale.

15.3 Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al Codice (come modificato dal D.Lgs. 209/2024), trattandosi di appalto di servizi di importo inferiore a € 500.000,00, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono di norma svolte dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), salvo che la Stazione Appaltante, in presenza dei presupposti di legge (complessità tecnologica delle prestazioni, necessità di molteplici competenze, ragioni organizzative interne), ne disponga la nomina separata. Il soggetto incaricato vigila sulla regolare esecuzione delle prestazioni ed attesta la conformità delle stesse rispetto al contratto.

15.4 L'Appaltatore deve nominare un proprio Responsabile del servizio, in possesso di adeguata professionalità, quale referente unico nei confronti dell'Amministrazione, garantendo la necessaria continuità e qualificazione.

### **Art. 16 – Personale e contratti collettivi**

16.1 Il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività ed idoneo secondo quanto disposto dall'art. 21 del D.P.G.R. Piemonte 7/R/2012.

16.2 Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'appalto il CCNL del settore di riferimento, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche con riguardo ai trattamenti economici e normativi minimi. L'Amministrazione indica nel bando il CCNL applicabile in relazione all'oggetto prevalente del contratto.

16.3 L'Appaltatore assume nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela del lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza, salute e formazione.

16.4 L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, e, nei casi di legge, alla certificazione di cui all'art. 17 della medesima legge.

### **Art. 17 – Clausola sociale, pari opportunità generazionali e di genere, inclusione lavorativa**

17.1 Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall' art 57 del comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, garantendo l'applicazione del CCNL di settore.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.3 al Codice, l'Aggiudicatario è tenuto ad adottare misure atte a garantire pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, in caso di necessità di nuove assunzioni per l'espletamento del servizio, anche nell'ambito di un eventuale turnover del personale impiegato.

17.2 Ai sensi del medesimo articolo, il contratto prevede – nel rispetto della libertà imprenditoriale e nella misura prevista dalla disciplina nazionale e regionale di settore – la clausola sociale a tutela della continuità occupazionale del personale già impiegato nei servizi oggetto del precedente affidamento, ferme restando le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera dell'impresa subentrante.

### ***17.3 – Rapporto sulla situazione del personale (art. 1, c. 1, All. II.3)***

Gli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, alla redazione biennale del rapporto sulla situazione del personale (imprese con oltre 50 dipendenti) producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto attraverso la compilazione del modello pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, con attestazione di conformità.

### ***17.4 – Relazione di genere (art. 1, c. 2, All. II.3)***

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 sono tenuti a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per ciascuna professione e in relazione allo stato di assunzioni, formazione, promozione professionale, livelli, passaggi di categoria o di qualifica, fenomeni di mobilità, ricorso alla cassa integrazione guadagni, licenziamenti, prepensionamenti e pensionamenti, retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla Consiglieria/Consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre la relazione di genere ad una Stazione Appaltante di un precedente contratto.

### ***17.5 – Disabilità e diritto al lavoro (art. 1, c. 3, All. II.3)***

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 sono tenuti a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi

della medesima legge e sulle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti nei loro confronti nel triennio antecedente alla scadenza dell'offerta.

#### **17.6 – Quote di assunzione giovanile e femminile (art. 1, c. 4, All. II.3)**

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. L'Aggiudicatario può in alternativa indicare percentuali diverse, dandone adeguata motivazione.

17.7 In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 dell'All. II.3, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, si applica una penale commisurata alla gravità della violazione e proporzionale all'importo del contratto, pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione.

#### **Art. 18 – Sicurezza sul lavoro – DUVRI – Oneri da interferenza**

18.1 L'Appaltatore è obbligato all'osservanza integrale del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e delle altre norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. L'Appaltatore deve fornire ai propri lavoratori adeguata formazione, informazione e dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei alle specifiche operazioni cimiteriali, di pulizia e di manutenzione del verde.

18.2 Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, la Stazione Appaltante ha redatto il DUVRI preliminare; i costi della sicurezza derivanti dai rischi da interferenza sono individuati nell'importo di € 3.000,00 oltre IVA per la durata complessiva di 36 mesi, non soggetti a ribasso d'asta, come specificato nel prospetto economico di cui all'art. 5.

18.3 Il DUVRI sarà aggiornato in caso di sopravvenute modifiche organizzative o tecniche al servizio.

#### **Art. 19 – Subappalto**

19.1 Il subappalto è disciplinato in via generale dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

19.2 Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, in considerazione della specificità delle prestazioni necroforiche, della necessità di garantire continuità ed elevato controllo nell'esecuzione, nonché della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, è vietato il subappalto delle operazioni necroforiche, salva l'ipotesi disciplinata al comma successivo. Resta fermo che il restante perimetro delle prestazioni oggetto del presente Capitolato è subappaltabile nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del Codice.

19.3 Ove ricorra la concreta ed accertata necessità di operare in più cimiteri dell'Unione contemporaneamente, l'Appaltatore – prima dello svolgimento del servizio cimiteriale – dovrà comunicare via PEC agli Uffici Comunali il nominativo dei collaboratori impiegati. La violazione del divieto di cui al comma 19.2 comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice.

#### **Art. 20 – Garanzia definitiva (cauzione)**

20.1 A tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva nella misura e secondo le modalità previste dagli artt. 117 e 53 del D.Lgs. 36/2023, anche per le riduzioni previste dal medesimo articolo in presenza delle certificazioni di qualità riconosciute.

20.2 La garanzia definitiva garantisce il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, inclusi quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. L'Unione avrà diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali stesse, nonché per l'eventuale risarcimento dei danni o il rimborso delle spese sostenute, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del contratto.

20.3 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro dell'importo entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

20.4 La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, ove compatibile con la normativa applicabile.

20.5 La garanzia sarà progressivamente svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023.

20.6 Qualora l'importo escutibile dalla garanzia definitiva si riveli insufficiente a coprire integralmente il danno effettivamente subito dall'Amministrazione (a titolo esemplificativo: penali applicate, oneri per l'esecuzione in danno, maggiori costi di riaffidamento, risarcimenti dovuti a terzi), l'Unione conserva il diritto di agire nei confronti dell'Appaltatore per il recupero dell'eccedenza con ogni mezzo di legge, ivi compresa la compensazione sui pagamenti maturati o maturandi a favore del medesimo Appaltatore.

## **Art. 21 - Coperture assicurative**

21.1 Ad integrazione delle garanzie di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e ferma restando in ogni caso la responsabilità dell'Appaltatore ai sensi degli artt. 2043 e 2049 c.c., l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata del contratto (comprensiva dell'eventuale proroga tecnica) adeguata polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), per i danni causati a persone, animali e cose nell'esecuzione del servizio, con massimale unico minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per sinistro.

21.2 La polizza dovrà avere efficacia almeno fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità delle prestazioni e:

- Riportare un massimale non inferiore a quello sopra indicato;
- Contenere l'espressa rinuncia, da parte della compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Unione;
- Includere espressamente, tra i terzi assicurati, l'Unione, i suoi dipendenti, amministratori, collaboratori e gli utenti del cimitero;
- Coprire anche i danni provocati da eventuali subappaltatori e collaboratori autorizzati.

21.3 Qualora l'Appaltatore intenda fruire di polizza emessa per la generalità della sua attività imprenditoriale, resta a suo esclusivo carico ogni risarcimento o ristoro non coperto per sopravvenuta incapienza del massimale. Eventuali franchigie o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Appaltatore senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione né del terzo danneggiato.

21.4 Copia della polizza e delle quietanze di pagamento dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto e ad ogni rinnovo o variazione. La mancata produzione della polizza nei termini comporta la decadenza dell'affidamento ovvero, in fase esecutiva, l'applicazione delle penali di cui all'art. 23 e – nei casi più gravi – la risoluzione del contratto.

## **Art. 22 – Sciopero e servizio pubblico essenziale**

22.1 I servizi oggetto del presente Capitolato hanno natura di servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla L. 11 aprile 2000, n. 83, e dei relativi accordi di settore validati dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali. In quanto tali, i servizi non possono essere sospesi o interrotti, fatte salve le ipotesi di esercizio del diritto di sciopero nel rispetto della normativa richiamata.

22.2 L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle prestazioni indispensabili individuate dalla normativa di settore, garantendo in ogni caso lo svolgimento delle operazioni cimiteriali urgenti e indifferibili (in particolare le sepolture e le tumulazioni).

22.3 Il preavviso di sciopero deve essere fornito dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante mediante comunicazione PEC almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'astensione dal lavoro, ovvero nel diverso termine eventualmente previsto dalla normativa di settore vigente al momento. In caso di mancato o ritardato preavviso, la Stazione Appaltante applica la penale prevista all'art. 23 del presente Capitolato, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge.

## **Art. 23 – Penali**

23.1 In caso di mancato servizio o mancata osservanza degli obblighi contrattuali sarà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata.

23.2 In aggiunta alla penale generale di cui al comma 1, sono applicate le seguenti penali specifiche:

- Mancata o ritardata esecuzione di operazioni di sepoltura nel giorno previsto: € 300,00 per ciascuna operazione;
- Mancato preavviso di sciopero nei termini di cui all'art. 24: € 300,00 per ogni giornata di sciopero;
- Mancata o tardiva pulizia generale in occasione delle ricorrenze (Commemorazione dei Defunti, Natale, Pasqua, Festa della Madonna delle Grazie): € 250,00 per ciascuna ricorrenza;
- Mancato rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro (DPI, formazione, segnalazioni): € 500,00 per ciascuna violazione;

- Mancato rispetto delle clausole di pari opportunità di cui all'All. II.3 del Codice: 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione;
- Mancato rispetto degli obblighi sul trattamento dei dati personali (Reg. UE 679/2016): € 500,00 per ciascuna violazione, fatto salvo il maggior danno.

23.3 Le penali sono applicate previa contestazione scritta della violazione all'Appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

23.4 Il pagamento delle penali avverrà mediante ritenuta sul primo pagamento utile a favore dell'Aggiudicatario, ovvero mediante escussione parziale della garanzia definitiva.

23.5 Le penali non saranno dovute quando le infrazioni risulteranno imputabili a cause di forza maggiore o ad eventi eccezionali non imputabili all'Appaltatore.

23.6 L'importo complessivo delle penali applicate non può comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale, decorso il quale la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 24 - Inadempienze, diffida, risoluzione del contratto**

24.1 La risoluzione del contratto è disciplinata, in via generale, dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023, ai quali si rinvia integralmente per le fattispecie obbligatorie e facoltative ivi previste (tra cui, in particolare, gravi violazioni del CCNL, violazioni in materia di salute e sicurezza, DURC irregolare reiterato, violazioni in materia di antimafia, modifiche sostanziali non consentite). Restano altresì ferme le cause di risoluzione previste dal Codice civile in materia di inadempimento contrattuale (artt. 1453 e ss. c.c.).

24.2 In aggiunta e ad integrazione delle fattispecie di legge richiamate al comma precedente – ed a titolo esemplificativo e non esaustivo – la Stazione Appaltante può risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nei seguenti casi specifici:

- Reiterata inosservanza delle modalità di erogazione dei servizi indicati nel presente Capitolato;
- Gravi e reiterate inosservanze delle norme di sicurezza e/o di igiene;
- Fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguibili, ovvero lesivi per l'immagine dell'Ente, posti in essere dall'Appaltatore o dai suoi collaboratori;
- Applicazione di 5 (cinque) penali nel corso del rapporto contrattuale ovvero superamento del 10% dell'importo netto contrattuale a titolo di penali;
- Violazione del divieto di subappalto di cui all'art. 19.2 o delle condizioni di legittimità del subappalto;
- Mancata reintegrazione della garanzia definitiva nei termini previsti dall'art. 20;
- Mancata stipula o mancato rinnovo delle coperture assicurative di cui all'art. 21.

24.3 Il provvedimento di risoluzione da parte dell'Ente sarà comunicato all'Appaltatore via PEC, con preavviso di almeno 30 giorni, salvo i casi di risoluzione di diritto previsti dalla legge.

24.4 Ove l'Appaltatore richieda la risoluzione del contratto, dovrà darne preavviso con 2 mesi di anticipo.

24.5 In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Unione – nella figura del RUP, a suo insindacabile giudizio, allorché sussistano motivi sanitari, igienici, di sicurezza o di decoro – provvedere con altri mezzi ai servizi non espletati dalla ditta, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni (esecuzione in danno).

24.6 È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno.

### **Art. 25 – Recesso**

25.1 La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, con le modalità previste dal medesimo articolo.

25.2 L'esercizio del recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso di almeno 20 giorni.

### **Art. 26 – Facoltà di controllo e ispezione**

26.1 È riconosciuta all'Ente, per il tramite del Responsabile Unico del Progetto, ampia facoltà di controllo, indirizzo, vigilanza ed ispezione, in qualsiasi momento e senza necessità di preavviso, in merito all'adempimento delle norme previste dal presente Capitolato ed al rispetto dei livelli prestazionali concordati.

26.2 L'Appaltatore è tenuto a fornire tutta la documentazione richiesta dal RUP e a consentire l'accesso alle aree di lavoro, ai mezzi ed alle attrezzature impiegati.

## **PARTE IV - DISPOSIZIONI ECONOMICHE**

### **Art. 27 - Corrispettivo e modalità di pagamento**

27.1 Il corrispettivo che l'Amministrazione riconosce all'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni del presente appalto è determinato dall'offerta dell'Appaltatore e dagli oneri fiscali correlati.

27.2 L'Amministrazione Comunale corrisponderà quanto dovuto alla ditta affidataria entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura elettronica mensile, previa verifica di conformità delle prestazioni fornite.

27.3 La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora vengano contestati addebiti alla ditta e qualora la stessa non risulti in regola con i versamenti contributivi.

27.4 Nel caso di inadempienze normative, retributive ed assicurative verso il personale impiegato, l'Unione si riserva di sospendere in tutto o in parte il pagamento fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto al ritardato pagamento.

27.5 Il pagamento è subordinato alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di subappalto, i pagamenti sono altresì condizionati all'acquisizione del DURC del subappaltatore; in caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (RTC) all'acquisizione del DURC di tutti i soggetti raggruppati.

27.6 Nel caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, il RUP propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti ed assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

27.7 Laddove il credito maturato sia superiore a € 5.000,00, la sua estinzione mediante pagamento è subordinata alla verifica dell'eventuale inadempimento della ditta affidataria ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e del D.M. 40/2008.

27.8 Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

27.9 Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle penali applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e di quant'altro dalla stessa dovuto.

### **Art. 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

28.1 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva, a pena di nullità assoluta del contratto.

28.2 Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il Codice Identificativo di Gara (CIG).

28.3 La comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi deve essere effettuata entro sette giorni dalla loro accensione. Qualunque variazione deve essere comunicata entro lo stesso termine.

28.4 Il mancato assolvimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 comporta la risoluzione di diritto rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della medesima legge.

### **Art. 29 – Revisione prezzi**

29.1 In conformità all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 ed all'Allegato II.2-bis al Codice (come modificato dal D.Lgs. 209/2024), è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificano particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

29.2 La revisione si applica, a decorrere dal secondo anno, nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda esclusivamente le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola.

29.3 Per le modalità applicative della clausola, l'individuazione degli indici di riferimento, le procedure di attivazione e gli ulteriori aspetti operativi si rinvia integralmente all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 ed all'Allegato II.2-bis al Codice. La revisione è disposta su istruttoria del RUP con apposito provvedimento amministrativo.

### **Art. 30 – Contratto d'appalto**

30.1 L'Aggiudicatario si impegna a stipulare il relativo contratto, nella forma prevista dall'art. 18 comma 1 del Codice, entro il termine comunicato dall'Ufficio competente dell'Unione.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del rapporto contrattuale del servizio di cui al presente capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Unione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Qualora si proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis e 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, l'Unione recederà dal contratto, laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

30.2 Sono a carico dell'Appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, diritti di segreteria e scritturazione, etc.) compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Unione.

## **PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 31 – Obblighi in materia di prevenzione della corruzione e codice di comportamento**

31.1 L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dichiara di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con l'Ente esercitando poteri autoritativi e negoziali nei propri confronti.

31.2 L'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano – pena la risoluzione del contratto – al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento integrativo dell'Unione, per quanto compatibili, pubblicati sul sito istituzionale e consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

31.3 L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia del Codice ai propri collaboratori impiegati a qualsiasi titolo nel servizio, fornendone prova su richiesta della Stazione Appaltante.

31.4 L'Ente verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto e assegna un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o risultino non accoglibili, l'Ente procede alla risoluzione del contratto.

31.5 L'Appaltatore dichiara di rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, ove ricorrano i presupposti di applicazione, ed alla L. 190/2012 sulla prevenzione della corruzione.

31.6 In conformità ai Patti di Integrità eventualmente approvati dall'Unione, l'Appaltatore si impegna al rispetto integrale degli impegni anticorruzione e antimafia.

### **Art. 32 – Trattamento dei dati personali**

32.1 Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di provvedere alla gestione della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto. Il conferimento dei dati si configura come onere per partecipare alla gara; il rifiuto di conferirli comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

32.2 I dati personali relativi alle ditte partecipanti saranno trattati con strumenti informatici e manuali da parte dell'Ente, nel rispetto del GDPR, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione contrattuale.

32.3 I soggetti o le categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento; le Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla gestione del contratto o presso le quali devono essere effettuati i necessari controlli; i concorrenti che partecipano alla gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

32.4 I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dagli artt. 15-22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione).

32.5 Il Titolare del trattamento è l'Unione Bassa Valle Scrivia. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile all'indirizzo PEC: [unionebassavallescriviva@pec.it](mailto:unionebassavallescriviva@pec.it). Il Responsabile del trattamento per la fase esecutiva è il Funzionario responsabile dell'appalto.

32.6 Ai sensi dell'art. 28 del GDPR, l'Unione, titolare del trattamento dei dati personali, designa l'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà (dati anagrafici e identificativi dei defunti e dei concessionari, dati relativi alle operazioni cimiteriali). La nomina è formalizzata con apposito atto sottoscritto contestualmente al contratto.

32.7 L'Appaltatore tratta i dati esclusivamente per le finalità del presente Capitolato; non potrà comunicarli a terzi né diffonderli, salvi i casi previsti dalla legge, né conservarli successivamente alla scadenza dell'appalto. Deve adottare misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate ad evitare rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento illecito dei dati.

32.8 L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il Titolare per i danni provocati agli interessati in violazione del GDPR e della normativa nazionale.

### **Art. 33 – Struttura competente e controversie**

33.1 Struttura competente per la gestione del contratto: Unione Bassa Valle Scrivia – Servizi Cimiteriali.

Referente RUP: Dr.ssa Alessandra Timo – tel 0131/826565 int. 8 – e-mail: [servizi.cimiteriali@unionebassavallescriviva.al.it](mailto:servizi.cimiteriali@unionebassavallescriviva.al.it)

33.2 Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra l'Ente e l'Aggiudicatario in ordine al servizio oggetto del presente Capitolato è competente, in via esclusiva, il Foro di Alessandria.

33.3 È esclusa, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la competenza arbitrale, salvo diversa espressa pattuizione tra le parti, autorizzata dall'organo di governo dell'Ente.

33.4 Prima dell'avvio di un eventuale contenzioso, le parti possono attivare le procedure di accordo bonario di cui agli artt. 210 e 212 del D.Lgs. 36/2023, nei casi e nei limiti ivi previsti.

### **Art. 34 – Disposizioni finali e transitorie**

34.1 L'Unione Bassa Valle Scrivia, Stazione Appaltante della presente procedura, precisa che in presenza di successiva normativa attuativa di settore, emanata dai competenti organi provinciali, regionali, nazionali o europei ed atta a regolamentare specificamente la materia, l'Appaltatore sarà tenuto ad adattare le modalità di gestione del servizio a quanto sarà richiesto, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente, salvo i casi disciplinati dalla clausola di revisione prezzi.

34.2 Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si fa rinvio al contratto, ai documenti di gara, alla normativa nazionale, regionale e comunale vigente in materia, ai Regolamenti comunali di Polizia Mortuaria ed al Codice Civile, per quanto compatibile.

34.3 Eventuali clausole nulle del presente Capitolato non comportano la nullità dell'intero contratto, in conformità al principio di conservazione del contratto di cui all'art. 1419 c.c.

Castelnuovo Scrivia, lì 21/05/2026

**Il Responsabile del Servizio**  
Dr.ssa Alessandra Timo

# ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DEL SERVIZIO

### Gestione dei Servizi Cimiteriali – Comuni di Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora

Il presente quadro economico è redatto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e costituisce stima dell'importo contrattuale per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali per l'Unione Bassa Valle Scrivia, per la durata di 36 (trentasei) mesi, con possibilità di proroga tecnica fino a 6 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del medesimo Decreto.

VOCE	IMPORTO
<b>A) SERVIZIO</b>	
Costo del servizio mesi 36	€ 155.100,00
di cui: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.000,00
<b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b>	<b>€ 152.100,00</b>
Eventuale proroga max 6 mesi (art. 120 D.Lgs. 36/2023)	€ 25.850,00
<b>VALORE MASSIMO STIMATO DEL CONTRATTO (42 mesi)</b>	<b>€ 180.950,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Contributo ANAC	€ 250,00
<b>C) IMPOSTE</b>	
IVA al 22% valore del contratto	€ 39.809,00
<b>TOTALE GENERALE (A + B+C)</b>	<b>221.009,00</b>